

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

2A ENGINEERING S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BREMBATE BG VIA GORIZIA 26

Codice fiscale: 03378600161

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	27

2A ENGINEERING S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GORIZIA 26, 24041 BREMBATE (BG)
Codice Fiscale	03378600161
Numero Rea	BG 373484
P.I.	03378600161
Capitale Sociale Euro	50.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749921
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SD WORX PEOPLE SOLUTIONS NV
Paese della capogruppo	BELGIO

v.2.14.5

2A ENGINEERING S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.916	-
II - Immobilizzazioni materiali	52.788	45.185
Totale immobilizzazioni (B)	61.704	45.185
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	222.731	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.506.268	3.895.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.926	7.125
Totale crediti	4.513.194	3.902.894
IV - Disponibilità liquide	562.266	612.265
Totale attivo circolante (C)	5.298.191	4.515.159
D) Ratei e risconti	104.715	91.635
Totale attivo	5.464.610	4.651.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1.363.463	949.690
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	493.560	413.772
Totale patrimonio netto	1.917.023	1.423.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288.888	236.803
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.846.773	2.839.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.965	-
Totale debiti	3.040.738	2.839.704
E) Ratei e risconti	217.961	152.010
Totale passivo	5.464.610	4.651.979

v.2.14.5

2A ENGINEERING S.R.L.

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.129.120	9.496.010
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	222.731	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	222.731	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.742	-
altri	101.594	58.058
Totale altri ricavi e proventi	112.336	58.058
Totale valore della produzione	11.464.187	9.554.068
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.950	60.400
7) per servizi	5.619.278	5.015.708
8) per godimento di beni di terzi	545.845	385.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.989.332	2.282.990
b) oneri sociali	707.715	535.567
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	224.229	167.002
c) trattamento di fine rapporto	168.496	127.474
e) altri costi	55.733	39.528
Totale costi per il personale	3.921.276	2.985.559
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.191	17.293
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.460	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.731	17.293
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	211.845	98.523
Totale ammortamenti e svalutazioni	235.036	115.816
14) oneri diversi di gestione	103.784	160.626
Totale costi della produzione	10.462.169	8.723.589
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.002.018	830.479
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.324	11.382
Totale proventi diversi dai precedenti	6.324	11.382
Totale altri proventi finanziari	6.324	11.382
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.370	44.807
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.370	44.807
17-bis) utili e perdite su cambi	1.251	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.795)	(33.425)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	983.223	797.054
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	489.663	383.282
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	489.663	383.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio	493.560	413.772

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì applicato il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei principi contabili pubblicati dall'OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed ha pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati evidenziati cambiamenti ai principi contabili utilizzati.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa sia quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni, che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebito al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni, che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori.

Per la rilevazione dei lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale viene utilizzato il criterio della percentuale di completamento.

Seguendo le disposizioni dell'OIC 23, che prevede la scelta di utilizzo del metodo migliore per determinare lo stato di avanzamento lavori secondo una valutazione il più attendibile possibile, si è scelto il metodo delle ore lavorate, supportato dai SAL approvati dal committente.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione nel nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	92.135	92.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.135	92.135
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	13.376	13.376
Ammortamento dell'esercizio	4.460	4.460
Totale variazioni	8.916	8.916
Valore di fine esercizio		
Costo	105.511	105.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.595	96.595
Valore di bilancio	8.916	8.916

Le immobilizzazioni immateriali trovano riscontro nei costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione dei software gestionale e di controllo contabile i cui ammortamenti sono stati calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando l'aliquota del 20%.

Gli incrementi verificatosi nell'esercizio, per complessivi euro 13.376, fanno sempre riferimento al miglioramento e all'implementazione di nuove funzionalità del software gestionale utilizzato dalla Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	155.481	155.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.296	110.296
Valore di bilancio	45.185	45.185
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	26.243	26.243
Ammortamento dell'esercizio	18.731	18.731
Altre variazioni	(91)	(91)
Totale variazioni	7.421	7.421
Valore di fine esercizio		
Costo	181.724	181.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.936	128.936
Valore di bilancio	52.788	52.788

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Impianti generici 15%
Impianti specifici 25%
Attrezzatura varia e minuta 15%
Macchine ufficio elettroniche 20%
Autovetture 25%
Mobili e arredi 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione con aliquota 100% e sono stati imputati direttamente in conto economico. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.
Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2025 sono stati acquistati:
- nuovi pc dati in dotazione ai dipendenti per euro 24.056
- attrezzatura per lo svolgimento delle attività dei tecnici sui cantieri per euro 2.187

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Il 09/02/2024 è stato stipulato il contratto n. 6400048500 con Consorzio Dolomiti - Webuild Implemia relativo all'appalto per la quadruplicazione della linea ferroviaria Fortezza-Verona.
L'oggetto del contratto è identificato nella fornitura di servizi in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in fase di realizzazione delle opere, nell'ambito dei lavori di realizzazione del Lotto del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona, tratta "Fortezza - Ponte Gardena".
L'importo totale presunto del contratto è di euro 2.566.350, di cui euro 7.699,04 relativi agli oneri per la sicurezza.
Le fatturazioni e i lavori di competenza della Vostra Società sono iniziati nell'esercizio 2025.
Il criterio utilizzato per l'imputazione dei lavori in corso su ordinazione è quello della percentuale di completamento, utilizzando il metodo delle ore lavorate, come precedentemente individuato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione delle rimanenze.
Viene emessa una fattura di acconto per ogni SAL e si registra a rimanenza l'intero importo ogni anno, così che vengano rispettati i principi contabili di chiarezza, correttezza e competenza imposti dalla normativa.
Non è possibile infatti determinare con altre modalità contabili la durata esatta e gli importi di competenza, a causa della natura stessa dell'attività svolta, ritrovando puntualità solo nella conferma dello stato di avanzamento lavori, mese per mese.
Per l'esercizio 2025 sono stati imputati a ricavo euro 222.731.
Inoltre, è stata concordata con il cliente una garanzia pari al 10% dell'importo del contratto, che viene indicata puntualmente nella descrizione di ogni fattura, calcolata e trattenuta proporzionalmente ad ogni SAL.
La trattenuta a garanzia è compresa nelle rimanenze imputate di anno in anno mentre gli importi incassati sono iscritti a bilancio tra gli acconti da clienti, nel 2025 per complessivi euro 193.965.
La tabella di seguito illustra la variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	222.731	222.731
Totale rimanenze	222.731	222.731

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.14.5

2A ENGINEERING S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.890.351	573.286	4.463.637	4.463.637	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	204	(204)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.339	37.218	49.557	42.631	6.926
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.902.894	610.300	4.513.194	4.506.268	6.926

I crediti evidenziati in tabella sono così definibili:

- crediti verso clienti pari ad euro 4.463.637 così suddivisi:
crediti verso clienti, ricevute bancarie e fatture da emettere per euro 4.774.005 diminuiti del valore del fondo per svalutazione crediti di euro 310.368;
- crediti verso altri per complessivi euro 49.557, di cui: euro 32.767 per note di credito da ricevere, euro 500 crediti v /dipendenti, euro 9.364 crediti da autoliquidazione Inail e euro 6.926 relativi a depositi cauzionali.

Si ritiene opportuno valorizzare l'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per euro 573.286, dovuto principalmente alla crescita di fatturato durante l'esercizio 2025 e al normale funzionamento del ciclo di incassi a 60/90 giorni.

A tal proposito la società sta studiando delle strategie tese al miglioramento di questi processi, con l'obiettivo di portare la maggiorparte dei contratti a una scadenza di incasso più breve, idealmente di 30 giorni.

In merito all'incremento degli altri crediti si fa riferimento a variazioni per lo più non direttamente imputabili all'incremento di volume d'affari nel corso dell'esercizio, come, ad esempio, le aliquote di autoliquidazione Inail, favorevoli per l'esercizio 2025.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.463.637	4.463.637
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.557	49.557
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.513.194	4.513.194

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	611.019	(49.440)	561.579
Denaro e altri valori in cassa	1.246	(559)	687
Totale disponibilità liquide	612.265	(49.999)	562.266

La composizione analitica della voce Disponibilità liquide, per complessivi euro 562.266, è meglio specificata a seguire:

- Disponibilità di cassa contanti per euro 687,48;
- Saldo conto corrente ***959 presso BPM per euro 9.694,87;
- Saldo conto corrente ***16757 presso BPM per euro 124.904,94;
- Saldo conto corrente ***892 presso Banca Intesa San Paolo per euro -30,00;
- Saldo conto corrente ***13126669 presso Banca Reale per euro 239.754,79;
- Saldo conto corrente ***178100 presso Banco Desio e della Brianza per euro 47.062,25;
- Saldo conto corrente ***3587 presso BPM dedicato Metro Blu per euro 72.339,35;
- Saldo conto corrente ***4189 presso BPM dedicato Iricav per euro 3.565,63;
- Saldo conto corrente ***4774 presso BPM dedicato Consorzio Messina per euro 7.565,38;

- Saldo conto corrente ***4729 presso BPM dedicato Gen Costr Ferr per euro 4.505,74
- Saldo conto corrente ***3134 presso BPM dedicato Isarco per euro 142,92;
- Saldo conto corrente ***4488 presso BPM dedicato Telese per euro 1.613,54;
- Saldo conto corrente ***4754 presso BPM dedicato Arna Scarl per euro 6.254,45;
- Saldo conto corrente ***4805 presso BPM dedicato Consorzio Dolomiti per euro 4.268,94;
- Saldo conto corrente ***4811 presso BPM dedicato Alvi Scarl per euro 10.366,32;
- Saldo conto corrente ***8378 presso BPM dedicato Nacav Scarl per euro 2.415,00;
- Saldo conto corrente ***8385 presso BPM dedicato Vittadello Spa per euro 4.308,90;
- Saldo conto corrente ***5015 presso BPM dedicato CI FutuRho per euro 15.925,76;
- Saldo conto corrente ***4730 presso BPM dedicato Hitachi com. 1055 per euro 1.204,24;
- Saldo conto corrente ***8348 presso BPM dedicato Cons. Triscelio per euro 4.830,31;
- Saldo carte di credito ricaricabili ***9329 BPM per euro 885,17.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	91.635	13.080	104.715
Totale ratei e risconti attivi	91.635	13.080	104.715

La voce si compone di risconti attivi per euro 104.715 relativi a costi di competenza degli esercizi successivi:

- risconti per assicurazioni, diverse e di autovetture;
- risconti per costi e servizi vari, tra cui le utenze telefoniche;
- risconti per il canone di locazione degli uffici in Via Gorizia, Brembate (BG);
- risconti per canoni di locazione degli alloggi messi a disposizione dei collaboratori;
- risconti per i canoni di noleggio delle autovetture utilizzate da dipendenti, anche in fringe benefit, e collaboratori;
- risconti per il rinnovo annuale delle licenze di software dei pc utilizzati in azienda.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva straordinaria è stata incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per complessivi euro 413.772.

La riserva indisponibile per complessivi euro 37.585 non è variata ed è relativa alla sospensione degli ammortamenti dell'anno 2020, effettuata ex L. 126/2020 a causa della momentanea difficoltà dovuta alla pandemia Covid19. In tale sede gli ammortamenti sono stati sospesi civilisticamente, ma ripresi in diminuzione fiscalmente creando una temporanea differenza. Verrà resa di nuovo disponibile l'anno in cui verrà imputata civilisticamente l'ultima quota di ammortamento sospesa.

La riserva legale per euro 10.000 non risulta variata rispetto all'anno precedente.

L'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammonta a euro 493.560.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Nelle tabelle seguenti verrà fornita indicazione grafica di quanto sopra descritto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-		50.000
Riserva legale	10.000	-		10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	912.106	413.772		1.325.878
Varie altre riserve	37.584	1		37.585
Totale altre riserve	949.690	413.773		1.363.463
Utile (perdita) dell'esercizio	413.772	(413.772)	493.560	493.560
Totale patrimonio netto	1.423.462	1	493.560	1.917.023

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	50.000		-	-
Riserva legale	10.000	A, B	10.000	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.325.878	A, B, C	1.325.878	55.822
Varie altre riserve	37.585		-	-
Totale altre riserve	1.363.463		1.325.878	55.822
Totale	1.423.463		1.335.878	55.822
Quota non distribuibile			10.000	
Residua quota distribuibile			1.325.878	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale non è distribuibile ex art. 2431 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

La passività accantonata rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	236.803
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	168.496
Altre variazioni	(116.411)
Totale variazioni	52.085
Valore di fine esercizio	288.888

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	190.319	(190.051)	268	268	-
Debiti verso altri finanziatori	12.460	(3.264)	9.196	9.196	-
Acconti	-	193.965	193.965	-	193.965
Debiti verso fornitori	1.251.575	235.846	1.487.421	1.487.421	-
Debiti verso controllanti	525.474	(73.851)	451.623	451.623	-
Debiti tributari	266.036	54.854	320.890	320.890	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.433	47.521	170.954	170.954	-
Altri debiti	470.407	(63.986)	406.421	406.421	-
Totale debiti	2.839.704	201.034	3.040.738	2.846.773	193.965

I Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

I debiti verso banche a breve termine per complessivi euro 268 si riferiscono a debiti per interessi passivi.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a debiti per utilizzo carte di credito aziendali per complessivi euro 9.196.

I debiti per acconti da clienti sono pari a euro 193.965 e si riferiscono alla commessa pluriennale con Consorzio Dolomiti - Webuild Implenia, già precedentemente dettagliata nella sezione dedicata alle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La posta è composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute entro l'esercizio per euro 1.113.093 e da fatture da ricevere per euro 374.328.

I debiti verso controllanti corrispondono all'ammontare complessivo negativo di euro 451.623 relativo al conto cash pooling istituito nell'esercizio 2023, ai fini di una migliore gestione finanziaria del gruppo, con la società controllante SD Worx Italy S.r.l. (già F2A S.p.A.). Nonostante la sua allocazione nei debiti, il conto cash pooling rappresenta per sua natura una disponibilità finanziaria variabile e azzerata mese per mese quindi questa è solo la sua rappresentazione alla data del 31/12 /2025.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e ricomprende: il debito per l'Imposta sul valore aggiunto per euro 67.480, il debito per Irpef (dipendenti e lavoratori autonomi) per euro 139.499, il debito per imposte correnti Ires per euro 99.485 (già al netto degli acconti versati e delle ritenute subite) e Irap per euro 14.189 (già al netto degli acconti versati) e il debito per imposta sostitutiva sul TFR per euro 237.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a complessivi euro 170.954.

La voce Altri Debiti per complessivi euro 406.421 è composta per la maggior parte da debiti verso i dipendenti, per salari e ratei ferie, tredicesima e quattordicesima, oltre a debiti verso il fondo Welfare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	268	268
Debiti verso altri finanziatori	9.196	9.196
Acconti	193.965	193.965
Debiti verso fornitori	1.487.421	1.487.421
Debiti verso imprese controllanti	451.623	451.623
Debiti tributari	320.890	320.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.954	170.954
Altri debiti	406.421	406.421
Debiti	3.040.738	3.040.738

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.818	93.902	110.720
Risconti passivi	135.192	(27.951)	107.241
Totale ratei e risconti passivi	152.010	65.951	217.961

La composizione della voce ratei passivi è rappresentata da servizi vari e costi bancari per euro 896 e dall'imputazione delle premialità di competenza dell'esercizio previste per gli amministratori per euro 109.824, che verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2026, a seguito dell'approvazione del bilancio 2025.

L'incremento dei ratei passivi si riferisce alla sopracitata imputazione a bilancio del costo delle premialità da liquidare, non riscontrabile nella sua totalità nell'esercizio precedente poichè liquidata solo in parte, a seguito della verifica del conseguimento degli obiettivi individuati dal Gruppo di cui fa parte la Società.

La voce Risconti passivi è composta da risconti passivi su ricavi di competenza di esercizi futuri per euro 107.241.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per prestazioni di consulenza in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro e le vendite dei prodotti antinfortunistici sono riconosciuti al momento dell'espletamento della prestazione e del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONSULENZA	11.129.120
Totale	11.129.120

I ricavi indicati in tabella per complessivi euro 11.129.120 sono quelli generati dalla gestione caratteristica della società e si identificano nelle seguenti attività: consulenza sulla sicurezza prevalentemente legata alle commesse di cantieri, pubblici e privati; fornitura di corsi di formazione per le società e consulenza in materia di privacy.

Tra i ricavi della gestione caratteristica euro 83.360 sono riconducibili alla fatturazione per servizi infragruppo, per i quali si rimanda al paragrafo dedicato alle operazioni con le parti correlate.

Si ritiene opportuno valorizzare il contributo in conto esercizio per euro 10.742, che fa riferimento al bando di concorso pubblicato dalla Camera di Commercio per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese della provincia di Bergamo per interventi di formazione dei dipendenti. Il concorso, a cui la Società ha partecipato negli esercizi precedenti, ha messo a disposizione un credito calcolato in percentuale sulla spesa sostenuta per la formazione dei dipendenti, il quale è stato portato in compensazione nell'esercizio 2025 e, di conseguenza, indicato tra i ricavi per competenza nell'anno del suo effettivo utilizzo.

Costi della produzione

I costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio 2025 ammontano a complessivi euro 10.462.169.

I costi della produzione possono essere così riepilogati:

- euro 36.950 riferiti all'acquisto di materiale e beni sia destinati alla rivendita se commissionati da clienti, sia impiegati da dipendenti e collaboratori per l'espletamento delle loro mansioni;
- euro 5.619.278 sono costi per servizi, composti maggiormente dai compensi corrisposti a vari professionisti per lo svolgimento dell'attività tipica della Società e da servizi di carattere generico per la parte residuale;
- euro 545.845 corrispondono alle spese sostenute per la locazione di uffici e foresterie e al noleggio di autovetture dati in uso a dipendenti e collaboratori;
- euro 3.921.276 sono i costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio, compreso l'accantonamento per il fondo TFR;
- residuali euro 103.784 in relazione a oneri diversi di gestione;
- euro 235.036 sono ammortamenti e svalutazioni, di cui euro 211.845 corrispondono all'accantonamento svalutazione crediti di competenza dell'esercizio.

In riferimento all'accantonamento per svalutazione crediti si ritiene opportuno descrivere il metodo di valutazione utilizzato e alcuni tra i debitori con le situazioni più rilevanti.

La Società, ai fini di una più puntuale e corretta gestione dei crediti iscrivibili nello stato patrimoniale, ha sviluppato un prospetto di monitoraggio analitico dei propri debitori.

Attraverso la continua attività di aging dei clienti, è in grado di differenziare i crediti scaduti per giorni di ritardo del pagamento e di ricorrere al sollecito in tempo per stabilire l'effettiva solvenza del debitore.

Rientra nell'accantonamento per svalutazione crediti il 100% del valore nominale dei crediti scaduti da oltre 180 giorni e il 100% del valore nominale dei crediti considerati irrecuperabili poichè sottoposti a procedure concorsuali o poichè il cliente versa in una grave situazione di insolvenza.

Per l'esercizio 2025 il fondo svalutazione crediti è stato aumentato come evidenziato nella seguente tabella:

Per i crediti di importo più elevato sono state già messe in atto azioni di recupero del credito, in particolare per Arna S.c.a.l., Alvi S.c.a.r.l. e Hitachi Rail STS S.p.A..
Sono stati avviati solleciti anche per il cliente Cosmo S.r.l., mentre Boncato S.r.l. è in concordato.
Con il cliente Metka Egn Renewables Development Italy S.r.l. è stato raggiunto un accordo parziale per recuperare il credito.
Le rettifiche si riferiscono alla decisione della Società di diminuire il valore delle svalutazioni per l'importo dei crediti incassati nell'esercizio, ma accolti nel fondo svalutazione crediti negli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	25.168
Altri	1.202
Totale	26.370

Gli interessi passivi indicati in tabella per complessivi euro 25.168 sono riferiti principalmente agli interessi maturati sulle giacenze dei conti corrente bancari nel corso dell'esercizio 2025, di cui 15.959 maturati sul conto cash pooling di SD Worx.
I restanti interessi per euro 1.202 sono invece riferiti a interessi di altra natura, prevalentemente di mora e dilazione pagamenti all'erario.
Si ritiene opportuno evidenziare anche gli interessi attivi per complessivi euro 6.324, anch'essi maturati sulle giacenze dei conti corrente bancari, e differenze attive su cambi per euro 1.251.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.
In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	78
Totale Dipendenti	78

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per l'esercizio 2025, come determinato nel verbale del Consiglio d'Amministrazione del giorno 19 luglio 2023, sono stati deliberati compensi agli amministratori, Sig. Cesare Alfonsi e Sig. Alessandro Amicabile, in egual misura e come di seguito indicato:

- Emolumento fisso Engineering per euro 105.600 ciascuno, lordi annui oltre iva e 4% di cassa di previdenza;
- Emolumento variabile Engineering per un massimo di euro 52.800 ciascuno, lordi annui oltre iva e 4% di cassa di previdenza, da stabilirsi ed erogare il mese successivo all'approvazione del bilancio dell'esercizio, a seconda degli obiettivi conseguiti discussi in buona fede di anno in anno.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A.

- Il corrispettivo previsto da contratto per lo svolgimento dell'attività di revisione legale è pari a euro 7.245,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate definite dal 6° comma dell'articolo 2435-bis e significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e organi di controllo;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti.

Si ricorda inoltre che l'obbligo di informativa, così come previsto dallo IAS 24 e poi ripreso dal principio OIC 12, scatta esclusivamente nei casi in cui le operazioni interessate:

- presentino una certa rilevanza;
- non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si fa notare che le operazioni messe in essere con la società controllante e con alcune società collegate nel corso dell'esercizio 2025 non rientrano in nessuna di queste due fattispecie ed in particolare:

- l'importo delle operazioni messe in atto con la società F2A S.p.A., controllante, per euro 76.992, relative a prestazione di servizi rientranti nell'attività caratteristica della società e alla fatturazione degli interessi attivi sul conto cash pooling, sono pari allo 0,69 % del fatturato;
- l'importo delle operazioni messe in atto con la società F2D S.r.l., collegata, per euro 730 , relative a prestazione di servizi rientranti nell'attività caratteristica della società, sono pari allo 0,01 % del del fatturato;

- l'importo delle operazioni messe in atto con la società Antex Servizi di Assistenza Fiscale S.r.l., collegata, per euro 2.494, relative a prestazione di servizi rientranti nell'attività caratteristica della società, sono pari allo 0,02 % del del fatturato;

- l'importo delle operazioni messe in atto con la società F2A Professional S.r.l. Stp, collegata, per euro 3.144, relative a prestazione di servizi rientranti nell'attività caratteristica della società, sono pari allo 0,03 % del del fatturato; pertanto, in base al principio di "rilevanza" dell'operazione e facendo riferimento al principio generale della significatività illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari (l'informazione è significativa quando è in grado influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri), possiamo concludere che tale operazioni non sono rilevanti.

Le operazioni in oggetto sono inoltre state emesse ai normali valori di mercato, dove per "normali condizioni di mercato" non devono essere considerate solo le condizioni attinenti all'eventuale prezzo dell'operazione e ad elementi ad esso connessi, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate anziché con terzi.

Quanto sopra descritto viene riassunto dalla seguente tabella:

Denominazione	Rapporto	Tipologia di voce	Descrizione	Importo
F2A S.p.A.	Controllante	debito	Cash Pooling	451.623
F2A S.p.A.	Controllante	ricavo	Servizi	76.922
Antex Servizi di Assistenza Fiscale S.r.l.	Altra correlata	ricavo	Servizi	2.494
F2A Professional S.r.l. Stp	Altra correlata	ricavo	Servizi	3.144
F2D S.r.l.	Altra correlata	ricavo	Servizi	730

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto viene fornita l'indicazione del nome e della sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SD WORX PEOPLE SOLUTIONS NV
Città (se in Italia) o stato estero	BELGIO

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

La Società usufruisce di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato oltre che di altre agevolazioni fiscali non selettive quali a titolo esemplificativo le deduzioni Irap riferite al personale dipendente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il risultato dell'esercizio di euro 493.560,00, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, Sig. Alessandro Amicabile, proporrà ai soci, Sig. Cesare Alfonsi e SD Worx Italy S.r.l. (già F2A S.p.A.), per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

In caso di Utile

v.2.14.5

2A ENGINEERING S.R.L.

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio non desumibili dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio che si chiude al 31/12/2025 non si sono verificate operazioni rilevanti non desumibili dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni aggiuntive

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per quanto attiene la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile l'organo amministrativo si avvale della facoltà, prevista dall'art 2435 bis Codice Civile, di non compilarla.

L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come espressamente consentito dallo statuto della società e dall'art. 2478-bis Codice Civile, riconosciuto opponibile anche all'Amministrazione Finanziaria dalla R.M. 10/503 del 13/03/76.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il bilancio di esercizio, così come composto.

Bergamo (BG), 26 marzo 2026.

Presidente del CdA

Amicabile Alessandro

LIBRO DECISIONE DEI SOCI 2A ENGINEERING S.R.L. BERGAMO – 24123 VIA CROCEFISSO N. 65 P.I. – C.F. 03378600161PAG. 2023/96



2A ENGINEERING S.R.L.

Sede legale in Brembate (BG), Via Gorizia 26

Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bergamo e codice fiscale n. 03378600161

Iscrizione REA di Bergamo n. 373484

Partita IVA n. 03378600161

* * * *

Verbale dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2026

In data odierna, alle ore 15.15 si è riunita, in forma totalitaria, l'assemblea dei soci della società 2A Engineering S.r.l. per decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corredato della Nota Integrativa: delibere inerenti e conseguenti
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti
3. Rinnovo dell'incarico conferito alla società di revisione: delibere inerenti e conseguenti

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori:

- Alessandro Amicabile, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Cesare Alfonsi, Consigliere Delegato
- Raul Mattaboni, Consigliere
- Consuelo Vagnini, Consigliere
- Alessia Rigoni, Consigliere

Si precisa che, ai sensi all'art 106 comma 2 del Decreto Legge n. 18/2020 e successive modifiche, l'intervento alla presente riunione si tiene esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ed il Segretario può operare da un luogo diverso da quello ove si trova il Presidente.

Su invito dei presenti assume la presidenza della riunione la Sig.ra Alessia Rigoni, la quale chiama la Sig.ra Consuelo Vagnini a fungere da Segretario che accetta.

Dopo aver constatato e fatto constatare che:

- sono presenti i soci:
 - SD Worx Italy S.r.l., valore nominale della quota Euro 35.000,00, mediante il legale rappresentante Sig.ra

LIBRO DECISIONE DEI SOCI 2A ENGINEERING S.R.L. BERGAMO – 24123 VIA CROCEFISSO N. 65 P.I. – C.F. 03378600161 PAG. 2023/97



Alessia Rigoni;

- CFN Generale Fiduciaria S.p.A., valore nominale della quota Euro 15.000,00, mediante delega al Sig. Cesare Alfonsi;

- che CFN Generale Fiduciaria S.p.A., esercente attività fiduciarie ai sensi e per gli effetti della Legge 23/11/1939 n. 1966 e del R.D. 22/4/1940 n. 531 e successive integrazioni e modificazioni, risulta intestataria della suddetta quota di capitale sociale della Società di nominale Euro 15.000,00 per conto di terzi effettivi proprietari ed in forza di mandato specifico; in relazione a ciò: (i) non esercita nei confronti della società l'attività di cui all'art. 2497 c.c. e pertanto non assume le relative responsabilità, né sussistono i presupposti per le segnalazioni previste nell'art. 2497 bis c.c. e (ii) non assume alcuna responsabilità relativamente a quanto verrà deliberato anche ai sensi dell'art. 2476 c.c.;

il Presidente dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corredato della Nota Integrativa: delibere inerenti e conseguenti

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che propone l'omissione della lettura integrale della bozza di bilancio al 31 dicembre 2025 composto, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, già distribuito a tutti gli intervenuti.

Il Presidente dà lettura del rapporto emesso dalla società di revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

L'assemblea ne prende atto.

Segue una discussione dopo di che, nessuno più chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti gli argomenti trattati.

L'assemblea, all'unanimità,

delibera

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025;
- di approvare la destinazione del risultato di esercizio così come proposto dagli Amministratori.

2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente comunica all'assemblea che la stessa è chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato è venuto a scadere con



l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Dopo breve consultazione l'assemblea procede, alla unanimità, alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri così come previsto dall'art. 18.1 dello statuto sociale i quali rimarranno in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, nelle persone dei Signori:

- Alessandro Amicabile, nato a Milano (MI), il 6 maggio 1975, CF: MCBLN75E06F205V, domiciliato per la carica presso la sede della società;
- Cesare Alfonsi, nato a Casorate Primo (PV), il 28 marzo 1976, CF: LFNCSR76C28B988C, domiciliato per la carica presso la sede della società;
- Chiara Valdata, nata a Pavia (PV), il 03 novembre 1978, CF: VLDCHR78S43G388W, domiciliato per la carica presso la sede della società;
- Consuelo Vagnini, nata a Cesena (FO), il 2 aprile 1979, CF: VGNCSL79D42C573C, domiciliata per la carica presso la sede della società;
- Alessia Rigoni, nata a Feltre (BL) il 9 settembre 1984, CF: RGNLSS84P49D530Q domiciliata per la carica presso la sede della società.

L'assemblea delibera altresì di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Alessandro Amicabile.

I Consiglieri dichiarano di rinunciare a qualsiasi tipo di remunerazione per l'incarico ricoperto.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2475 e 2383 del codice civile, i nominati consiglieri hanno presentato una propria dichiarazione circa l'inesistenza, a loro carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile, e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

3. Rinnovo dell'incarico conferito alla società di revisione: delibere inerenti e conseguenti

Passando al terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'assemblea che la stessa è chiamata al rinnovo dell'incarico conferito alla società di revisione, il cui mandato è venuto a scadere con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il Presidente illustra all'assemblea la proposta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti sottoposta da KPMG S.p.A. al Consiglio di Amministrazione della società relativamente all'attività di revisione legale dei bilanci per gli esercizi 2026-2027-2028.

l'assemblea, preso atto delle condizioni contenute nell'offerta di KPMG S.p.A., all'unanimità

LIBRO DECISIONE DEI SOCI 2A ENGINEERING S.R.L. BERGAMO - 24123 VIA CROCEFISSO N. 65 P.I. - C.F. 03378600161PAG. 2023/99



delibera

- di conferire l'incarico per la revisione legale dei bilanci d'esercizio della società relativamente al triennio 2026-2027-2028, alla società KPMG S.p.A. con sede in Milano, Via Pirelli 38;
- di attribuire, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, per il suddetto triennio alla società KPMG S.p.A., come sopra incaricata della revisione legale dei conti, un compenso annuo pari a Euro 7.660 oltre IVA e ulteriori oneri di legge.

In aggiunta ai corrispettivi professionali, saranno poste a carico della Società:

- le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico (quali, a titolo esemplificativo, viaggi e pernottamenti), da addebitarsi a consuntivo;
- le spese accessorie relative alla tecnologia utilizzata a supporto dell'attività professionale, nonché le spese di segreteria e di comunicazione, nella misura forfetaria dell'8% dei corrispettivi sopra indicati;
- l'eventuale contributo di vigilanza, ove applicabile, nella misura stabilita dalle autorità competenti e vigente al momento dell'emissione della fattura.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno più chiedendo la parola, la seduta è chiusa alle ore 15.23.

Il Segretario

Consuelo Vagnini

Il Presidente

Alessia Rigoni

La sottoscritta Consuelo Vagnini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



2A Engineering S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 aprile 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
2A Engineering S.r.l.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della 2A Engineering S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della 2A Engineering S.r.l. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla 2A Engineering S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori della 2A Engineering S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



2A Engineering S.r.l.

*Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025*

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



2A Engineering S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 aprile 2026

KPMG S.p.A.

A large, stylized handwritten signature in blue ink, appearing to be 'F. Cuzzola', written over the text 'KPMG S.p.A.'.

Francesco Cuzzola
Socio

La sottoscritta Consuelo Vagnini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società